

# SENATO DELLA REPUBBLICA

— XV LEGISLATURA —

**N. 148**

## **ATTO DEL GOVERNO**

### **SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri concernente la ricognizione delle strutture e delle risorse finanziarie ed umane trasferite dalla Presidenza del Consiglio dei ministri al Ministero della solidarietà sociale - Dipartimento per le politiche antidroga

*(Parere ai sensi dell'articolo 1, commi 10 e 25-ter, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233)*

**(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 26 luglio 2007)**



*Il Ministro  
per i rapporti con il Parlamento  
e le riforme istituzionali*

DRP/I/XV - D 60/07

Roma, li 26 luglio 2007

*loro Presidente,*

Le trasmetto, al fine dell'espressione del parere da parte delle Commissioni parlamentari, lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente: "Ricognizione delle strutture e delle risorse finanziarie ed umane trasferite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri al Ministero della solidarietà sociale – Dipartimento per le politiche antidroga".

Cordiali saluti

Vannino Chiti  
*Vannino Chiti*

-----  
Sen.  
Franco MARINI  
Presidente del  
Senato della Repubblica  
R O M A

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

*Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante ricognizione delle strutture e delle risorse finanziarie ed umane trasferite dalla Presidenza del Consiglio dei ministri al Ministero della solidarietà sociale – Dipartimento per le politiche antidroga –*

Il presente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri è adottato ai sensi dell'articolo 1, commi 6, 10 e 23-bis, del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, per la ricognizione in via immediata delle strutture trasferite al Ministero della solidarietà sociale da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In particolare, l'art.1, comma 6, del citato decreto legge n.181 del 2006, prevede: - il trasferimento al Ministero della solidarietà sociale dei compiti in materia di **politiche antidroga** attribuiti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, la conseguente soppressione del dipartimento nazionale per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio e l'assegnazione del personale in servizio presso il soppresso Dipartimento alle altre strutture della Presidenza, fatto salvo l'esercizio del diritto di opzione di cui all'articolo 12, comma 1, lettera c), della legge n.59 del 1997; - il trasferimento delle funzioni in materia di **Servizio civile nazionale** di cui alla legge n.230 del 1998, alla legge n.64 del 2001 e al d.lgs. n.77 del 2002, per l'esercizio delle quali il Ministero si avvale delle relative risorse finanziarie, umane e strumentali.

Lo schema di decreto dà, dunque, attuazione alla disposizione sopra citata. Segnatamente, esso si compone di n.4 articoli, di seguito illustrati.

### Articolo 1

L'articolo 1, commi 1 e 2, conferma le disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 6, del decreto-legge n. 181, in riferimento al Servizio civile nazionale, prevedendo che il Ministero della solidarietà sociale si avvale dell'Ufficio nazionale per il servizio civile, con le risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate all'Ufficio medesimo. Le suddette risorse finanziarie restano, pertanto, iscritte nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri. Per ragioni di funzionalità, viene, inoltre, specificato che eventuali determinazioni incidenti sulla organizzazione dell'Ufficio siano assunte "sentito il Ministro della solidarietà sociale".

### Articolo 2

Il comma 1, prevede che il Ministero della solidarietà sociale si avvalga, fino al completamento delle procedure previste dalla normativa vigente per la copertura dei posti di organico di cui al comma 3, del personale già in servizio presso il soppresso dipartimento nazionale per le politiche

antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, posto in posizione di dipendenza funzionale dal Ministero, i cui oneri restano a carico della stessa Presidenza.

Il comma 2 prevede il trasferimento al predetto Dicastero di una unità di personale di qualifica dirigenziale di livello generale, individuata sulla base delle opzioni esercitate ai sensi dell'articolo 12, comma 1, lettera c) della legge 15 marzo 1997, n. 59, nonché del corrispondente posto in organico e delle relative risorse finanziarie, come individuate nella relazione tecnica allegata al provvedimento.

Inoltre, al fine di consentire al Ministero della solidarietà sociale di esercitare i compiti in materia di politiche antidroga, attribuiti allo stesso Dicastero dall'art. 1, comma 6, del decreto legge n. 181/2006 sono, altresì, trasferiti, in base al comma 3, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, due posti di livello dirigenziale non generale e venti posti dell'Arca seconda del personale delle aree funzionali, con corrispondente riduzione della dotazione organica della Presidenza.

Per tale trasferimento, non è previsto il passaggio di risorse finanziarie, in quanto trattasi di posti vacanti per i quali il Ministero della solidarietà sociale provvederà ad esperire eventuali procedure di mobilità, di comando o fuori ruolo da parte di altre amministrazioni pubbliche, ovvero a richiedere le necessarie autorizzazioni al Ministero dell'economia, con le relative provviste finanziarie, nell'ambito delle generali procedure concorsuali.

Il comma 4, individua le risorse finanziarie trasferite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri al Ministero della solidarietà sociale, dettagliatamente descritte nella relazione tecnica allegata al provvedimento.

### **Articolo 3**

L'articolo 3 prevede che il Ministero della solidarietà sociale si avvalga, senza oneri per lo stesso, della sede del soppresso Dipartimento nazionale per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri, sino alla effettiva messa a disposizione da parte del Ministero del lavoro e della previdenza sociale della sede del Ministero della solidarietà sociale e alla messa in agibilità dei relativi locali.

### **Articolo 4**

L'articolo 4, comma 1, dispone che il Ministero della solidarietà sociale subentri nei rapporti pendenti già facenti capo al soppresso Dipartimento nazionale per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il comma 2 dispone in ordine alle eventuali variazioni di bilancio, da apportare, ove necessario con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

*Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante ricognizione delle strutture e delle risorse finanziarie ed umane trasferite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri al Ministero della solidarietà sociale - Dipartimento per le politiche antidroga*

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, di seguito denominato “decreto n. 181”, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri” ed in particolare l’articolo 1, commi 6, 10 e 23-bis;

RITENUTA la necessità di procedere all’individuazione delle strutture per la parte relativa al trasferimento di funzioni dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri al Ministero della solidarietà sociale;

SENTITO il Ministro della solidarietà sociale;

D’INTESA con il Ministro dell’economia e delle finanze;

DECRETA:

*Art. 1*

*(Servizio civile nazionale)*

1. Il Ministero della solidarietà sociale svolge le funzioni in materia di Servizio civile nazionale di cui alla legge 8 luglio 1998, n. 230, alla legge 6 marzo 2001, n. 64, e al decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77.
2. Per l’esercizio delle funzioni di cui al comma 1, il Ministero della solidarietà sociale si avvale, ai sensi dell’articolo 1, comma 6, del decreto n. 181, dell’Ufficio nazionale per il servizio civile di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 2003 con le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso assegnate; le eventuali determinazioni organizzative inerenti l’Ufficio sono assunte sentito il Ministro della solidarietà sociale.



**Art. 2**

**(Compiti in materia di politiche antidroga)**

1. Per l'esercizio dei compiti in materia di politiche antidroga, il Ministero della solidarietà sociale continua ad avvalersi, fino al completamento delle procedure previste dalla normativa vigente per la copertura dei posti di organico di cui al comma 3 del presente articolo, del personale già in servizio presso il soppresso dipartimento nazionale per le politiche antidroga della Presidenza dal Consiglio dei Ministri, posto in posizione di dipendenza funzionale dal Ministero, i cui oneri restano a carico della Presidenza medesima.
2. La Presidenza del Consiglio dei Ministri provvede a trasferire al Ministero della solidarietà sociale, sulla base delle opzioni esercitate ai sensi dell'articolo 12, comma 1, lettera c) della legge 15 marzo 1997, n.59, una unità di personale di qualifica dirigenziale di prima fascia e le relative risorse finanziarie di cui alla Tabella A, che fa parte integrante del presente decreto, con corrispondente riduzione della dotazione organica della Presidenza.
3. Al fine di garantire l'esercizio dei compiti attribuiti al Ministero della solidarietà sociale in materia di politiche antidroga, sono trasferiti al predetto Ministero due posti di livello dirigenziale non generale di cui alla predetta Tabella A, nonché venti posti dell'Area seconda del personale delle aree funzionali. Conseguentemente sono ridotte le corrispondenti dotazioni organiche della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
4. Le risorse finanziarie destinate al perseguimento delle finalità istituzionali in materia di politiche antidroga, sia in termini di competenza che di residui, sono trasferite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri al Ministero della solidarietà sociale secondo gli importi indicati nella Tabella B, che fa parte integrante del presente decreto.

**Art. 3**

**(Sedi)**

1. Sino alla effettiva messa a disposizione da parte del Ministero del lavoro e della previdenza sociale della sede del Ministero della solidarietà sociale e alla messa in agibilità dei relativi locali, il Ministero della solidarietà sociale si avvale, senza oneri per lo stesso Ministero, della sede del soppresso dipartimento nazionale per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri

**Art. 4**

**(Successione nei rapporti pendenti e disposizioni finali)**

1. Il Ministero della solidarietà sociale subentra nei rapporti pendenti già facenti capo al soppresso Dipartimento nazionale per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
2. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministro della solidarietà sociale, sono apportate le occorrenti variazioni di bilancio.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma,

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Il Ministro dell'economia e delle finanze



06/07/2007

TAB. A

	Unità previste	Stipendio	Retribuzione di pos. fissa	Retrib. Pos. var.	Risultato	Totale unitario	oneri a carico dell'Amm.ne	Totale unitario con oneri	Totale complessivo
Coord. Ufficio	1	51.329,04	33.633,40	44.661,17	11.165,29	140.788,90	53.400,59	194.189,49	194.189,49



06/07/2007

TAB.B

**Risorse finanziarie trasferite e risorse finanziarie da trasferire dalla PCM al Ministero della Solidarietà sociale**

DSG n. 2/BIL del 24/01/2007	€ 9.056.161,47
DSG n. 36/BIL del 10/04/2007	€ 9.458.682,91
<b>TOTALE TRASFERITE</b>	<b>€ 18.514.844,38</b>
<b>TOTALE DA TRASFERIRE</b>	<b>€ 194.189,49</b>



## RELAZIONE TECNICA

(ai sensi dell'art.11 ter della legge n. 468/78 e successive modifiche e integrazioni)

*Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante ricognizione delle strutture e delle risorse finanziarie ed umane trasferite dalla Presidenza del Consiglio dei ministri al Ministero della solidarietà sociale – Dipartimento per le politiche antidroga –*

Il presente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri è adottato ai sensi dell'articolo 1, commi 6, 10 e 23-bis, del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, per la ricognizione in via immediata delle strutture trasferite al Ministero della solidarietà sociale da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri..

**Articolo 1**

L'articolo 1, commi 1 e 2, conferma le disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 6, del decreto-legge n. 181, in riferimento al Servizio civile nazionale, prevedendo che il Ministero della solidarietà sociale si avvale dell'Ufficio nazionale per il servizio civile, con le risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate all'Ufficio medesimo. Le suddette risorse finanziarie restano, pertanto, iscritte nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri.

**Articolo 2**

Il comma 1, prevede che il Ministero della solidarietà sociale si avvalga, fino al completamento delle procedure previste dalla normativa vigente per la copertura dei posti di organico di cui al comma 3 del presente articolo, del personale già in servizio presso il soppresso dipartimento nazionale per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, posto in posizione di dipendenza funzionale dal Ministero, i cui oneri restano a carico della stessa Presidenza.

Il comma 2 prevede il trasferimento al predetto Dicastero di una unità di personale di qualifica dirigenziale di livello generale, individuata sulla base delle opzioni esercitate ai sensi dell'articolo 12, comma 1, lettera c) della legge 15 marzo 1997, n. 59, nonché del corrispondente posto in organico e delle relative risorse finanziarie, come individuate nella tabella di seguito riportata



06/07/2007

	Unità previste	Stipendio	Retribuzione di pos. fissa	Retrib. Pos. var.	Risultato	Totale unitario	oneri a carico dell'Amm.ne	Totale unitario con oneri	Totale complessivo
Coord. Ufficio	1	51.329,04	33.633,40	44.661,17	11.165,29	140.788,90	53.400,59	194.189,49	194.189,49

Inoltre, al fine di consentire al Ministero della solidarietà sociale di esercitare i compiti in materia di politiche antidroga, attribuiti allo stesso Dicastero dall'art. 1, comma 6, del decreto legge n. 181/2006 sono, altresì, trasferiti, in base al comma 3, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, due posti di livello dirigenziale non generale e venti posti dell'Area seconda del personale delle aree funzionali, con corrispondente riduzione della dotazione organica della Presidenza.

Per tale trasferimento, non è previsto il passaggio di risorse finanziarie, in quanto trattasi di posti vacanti per i quali il Ministero della solidarietà sociale provvederà ad esperire eventuali procedure di mobilità, di comando o fuori ruolo da parte di altre amministrazioni pubbliche, ovvero a richiedere le necessarie autorizzazioni al Ministero dell'economia, con le relative provviste finanziarie, nell'ambito delle generali procedure concorsuali.

Il comma 4, individua le risorse finanziarie trasferite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri al Ministero della solidarietà sociale.

Per quanto concerne l'anno 2007, tali risorse sono state già trasferite dalla legge di bilancio ai corrispondenti capitoli del Ministero della solidarietà sociale.

Relativamente all'anno 2006, ai sensi dell'articolo 22, comma 9 della legge 27 dicembre 2006 n. 298, sono state complessivamente trasferite risorse per euro 18.514.844,38 mediante:

- decreto del Segretario Generale n. 2/BIL del 24 gennaio 2007, per euro 9.056.161,47 quali disponibilità non utilizzate al 31 dicembre 2006;
- decreto del Segretario Generale n. n.36/BIL del 10 aprile 2007, per euro 9.458.682,91 relativi alle somme impegnate nell'anno 2004 2005 e 2006 ma non erogate.

**Pertanto, complessivamente:**

**Risorse finanziarie trasferite e risorse finanziarie da trasferire dalla PCM al Ministero della Solidarietà sociale**

DSG n. 2/BIL del 24/01/2007	€ 9.056.161,47
DSG n. 36/BIL del 10/04/207	€ 9.458.682,91
<b>TOTALE TRASFERITE</b>	<b>€ 18.514.844,38</b>
<b>TOTALE DA TRASFERIRE</b>	<b>€ 194.189,49</b>



06/07/2007

### Articolo 3

L'articolo 3 prevede che il Ministero della solidarietà sociale si avvalga, senza oneri per lo stesso, della sede del soppresso Dipartimento nazionale per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri sino alla effettiva messa a disposizione da parte del Ministero del lavoro e della previdenza sociale della sede del Ministero della solidarietà sociale e alla messa in agibilità dei relativi locali.

### Articolo 4

L'articolo 4, comma 1, dispone che il Ministero della solidarietà sociale subentri nei rapporti pendenti già facenti capo al soppresso Dipartimento nazionale per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il comma 2 dispone in ordine alle eventuali variazioni di bilancio, da apportare, ove necessario con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Verifica del Ministero dell'economia e delle finanze  
Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato ai sensi e per  
gli effetti dell'art. 11-ter della legge 5 agosto 1978 n. 468  
provvedimento privo di effetti finanziari

CB  
Ch

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO  
Cento

23 LUG. 2007

